



PIANO DI LAVORO

ANNO SCOLASTICO 2013 -2014

DOCENTE	Prof. Forlin Maria Nives
DISCIPLINA	Economia Politica
CLASSE	4^ AEM
INDIRIZZO	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DATA DI PRESENTAZIONE 10 NOVEMBRE 2013

1. LIVELLI DI PARTENZA

TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE.

La classe è composta da 17 alunni, 8 femmine e 9 maschi, tutti provenienti dalla 3AEM. Si è provveduto attraverso una prova scritta a verificare le abilità e le conoscenze acquisite. L'argomento oggetto della prova riguarda sia una parte significativa di programma svolto nella classe terza che il ripasso delle problematiche legate alla responsabilità sociale dell'impresa e propedeutico alle tematiche che verranno affrontate nel corrente anno scolastico.

LIVELLI RILEVATI

Livello alto Voto 8/9/10	Livello medio Voto 6/7	Livello basso Inferiore a 6
4	8	4

Gli alunni dimostrano un discreto interesse per la materia, anche se risulta ancora non completamente acquisito un adeguato ed efficace metodo di studio.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Al fine di continuare il percorso formativo della materia in un'ottica più professionalizzante, si cercherà di : 1) organizzare gruppi di lavoro costituiti sulla base di analoghe carenze; 2) formare gruppi misti tra allievi che hanno già conseguito degli obiettivi e gli altri che li devono ancora raggiungere; 3) assegnare in classe e/o a casa esercitazioni specifiche differenziate o supplementari; 4) calibrare, durante il normale orario di lezioni, delle attività di sostegno per gli allievi che ne dovessero avere necessità e di approfondimento per il resto della classe. Verrà comunque privilegiato sempre il recupero curricolare. Nell'eventualità che non risultasse sufficiente si utilizzeranno tutte le modalità approvate dal Consiglio di Classe nei tempi e nei modi deliberati dal Collegio dei Docenti.

2. TRAGUARDI FORMATIVI

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZE CONOSCENZE E ABILITÀ

Sono stati definiti nelle riunioni di Dipartimento e di Asse culturale secondo le finalità delle Linee Guida del nuovo ordinamento degli Istituti tecnici.

Si deve comunque premettere che le Docenti dei corsi 4AEM e 4AEI, Prof.sse Forlin e Grosso, hanno concordato un piano di lavoro omogeneo, nell'ottica della riforma, pur tenendo distinte le specificità ed i percorsi dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali. Ci si riporta sul punto a quanto ampiamente dedotto nel piano di lavoro di diritto ed in particolare si precisa quanto segue.

Lo studente dovrà essere in grado di leggere e interpretare più approfonditamente gli articoli della stampa quotidiana e inoltre dovrà consolidare la capacità di leggere e interpretare grafici e tabelle. Nella didattica si continuerà a cercare di mettere in luce l'importanza della diversità dei differenti punti di vista sociali ed economici. L'analisi dei singoli argomenti verrà esemplificata e

contestualizzata per far cogliere il collegamento della teoria economica con i reali problemi della società contemporanea.

Al fine di fornire una preparazione che sia utile anche per il proseguimento degli studi, si farà uso, là dove risulta opportuno, dello strumento grafico e dello strumento matematico. Questa parte verrà svolta anche in collaborazione con il docente di matematica, utilizzando una didattica laboratoriale. Nel secondo biennio lo studente dovrebbe essere in grado di raggiungere i seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- Conoscere i termini fondamentali del linguaggio economico;
- Saper utilizzare strumenti multimediali e internet;
- Conoscere l'utilizzo di Internet per le imprese da strumento di comunicazione a canale di distribuzione (E-commerce) (*progetto Imparare on-line*)
- Conoscere la domanda, l'offerta e l'equilibrio di mercato e saper riconoscere le diverse forme di mercato;
- Conoscere i principi della responsabilità sociale dell'impresa.
- Saper leggere e rappresentare graficamente (anche con Excell) l'andamento di semplici fenomeni economici;
- Essere in grado di acquisire e interpretare informazioni, risolvere problemi e individuare collegamenti e relazioni;
- Consultare le fonti economiche (testi, dati, tabelle) e analizzare ed elaborare dati economici ed effettuare opportune analisi numeriche;
- Comprendere un testo specialistico ed essere in grado di elaborarne i contenuti chiave;
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche culture diverse;
- Riconoscere in particolare le conseguenze dell'innovazione tecnologica e dell'allargamento dei mercati (*Progetto Imparare on-line*)
- Acquisire progressivamente abilità e competenze professionali;

Più specificatamente, al termine del quarto anno di corso, gli allievi dovranno dimostrare di aver raggiunto le seguenti conoscenze ed abilità, come meglio descritte nelle seguenti tavole di programmazione cui si fa riferimento:

- Politiche di intervento dello Stato nell'economia.
- Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario.
- Scambi internazionali e caratteristiche del mercato globale.
- Il mercato del lavoro e l'equilibrio.
- Ruolo dell'impresa etica nel sistema economico.
- Bilancio sociale e ambientale
- Principali fonti di informazione economiche, anche in lingua straniera.

In particolare gli allievi dovranno essere in grado in buona sostanza di :

- Reperire la documentazione relativa a un settore economico e/o al territorio ed elaborare i contenuti in funzione di specifici obiettivi.
- Ricercare e descrivere le caratteristiche del mercato del lavoro. Rielaborare dati e informazioni.
- Riconoscere le regole e le caratteristiche dei mercati finanziari e definirne ruolo, funzioni, patologie.
- Riconoscere le caratteristiche dei prodotti dei mercati finanziari in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali.
- Individuare e interpretare il ruolo svolto dall'impresa etica.

- Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio.

Il programma si articolerà nei seguenti argomenti: il sistema economico e la contabilità nazionale, il mercato globale e la concorrenza, la macroeconomia Keynesiana, lo Stato e l'economia: finalità e strumenti dell'intervento pubblico, il mercato del lavoro, il mercato monetario e finanziario, i rapporti economici mondiali, il commercio internazionale e la globalizzazione, aspetti e problemi della globalizzazione finanziaria, crescita, sviluppo e sottosviluppo economico.

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

Nel corso del quarto anno il docente di Economia concorre a far conseguire gradualmente allo studente risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale che lo mettano in grado, al termine del percorso quinquennale di:

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Essere consapevoli del ruolo svolto dal commercio internazionale e della globalizzazione nei mercati dell'economia contemporanea
- Saper discutere le strategie di intervento per affrontare il problema del sottosviluppo.

Si considera comunque ruolo specifico della disciplina contribuire alla formazione degli allievi e metterli in grado di orientarsi e di capire la realtà economica che li circonda e il relativo dibattito.

3. METODO DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA', MODALITA' DI LAVORO

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento verrà privilegiata la contestualizzazione della disciplina attraverso il continuo richiamo ai temi economici più recenti, alla costante analisi di dati economici aggiornati che ne attualizzano il contenuto.

Al termine di ogni unità di apprendimento verrà dato ampio spazio alla didattica laboratoriale per sviluppare le competenze, dati e documenti verranno utilizzati per verificare, attraverso un percorso di ricerca elementare, la capacità di leggere e interpretare le informazioni economiche.

Si sottolinea inoltre come la necessità di innovazione metodologica sia rinvenibile anche attraverso l'utilizzo di *libri misti* come nuovo strumento di lavoro per i docenti.

L'uso del laboratorio di informatica, della lavagna LIM (quando possibile prenotarla) , dell' aula video sono fondamentali soprattutto per la realizzazione del progetto pluridisciplinare: “-*Imparare on-line: Internet e le Imprese – l'E-commerce* e per la realizzazione dell'UDA “Internet e le Imprese – Creare e gestire un sito di E-Commerce”

Nell'anno in corso il progetto propone la realizzazione di un percorso integrativo di Geografia Economica e Geopolitica (materia che nel nuovo indirizzo non è più curricolare) al fine di riprendere alcuni concetti fondamentali necessari per comprendere le grandi trasformazioni in atto, anche mediante l'analisi di singoli casi. In particolare si analizzeranno: a) le problematiche della localizzazione e delocalizzazione produttiva in riferimento al contesto economico sia locale (Impresa e territorio) che internazionale (Globalizzazione); b) i principali indicatori demografici e socio economici ai fini della interpretazione delle condizioni di sviluppo del Sud del Mondo (crescita, sviluppo, sottosviluppo, studio di casi)

L'utilizzo della rete e degli strumenti informatici, la ricerca di informazioni statistiche, l'interpretazione e la rielaborazione sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del modulo integrativo.

Tale attività è finalizzata: alla navigazione in Internet , alla rielaborazione dei materiali raccolti o forniti dall'insegnante, alla visione di video, alla codocenza, all'utilizzo dei materiali disponibili su “Digilibro” (libro misto).

Tipologia di attività:

- Schemi alla lavagna e lavagna LIM
- Navigazione Internet e laboratorio informatico
- Lezione frontale , lavori di gruppo
- Codocenza
- Lezione partecipata, problem solving
- Esempificazioni riferite alla realtà
- Soluzioni di casi pratici

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo: C. Bianchi, P. Maccari, *Sistema Economia*, Paramond
 - Articoli tratti da quotidiani, da riviste giuridiche ed economiche, materiali on-line, visione di film
- Gli strumenti di lavoro e le modalità sono comuni a tutte le UDA si valuteranno di volta in volta quelli più idonei, anche in relazione alle capacità della classe.

L'uso del laboratorio di informatica e della lavagna LIM sono fondamentali soprattutto per la realizzazione del progetto pluridisciplinare: “-*Imparare on-line: Il mercato del lavoro, il mercato finanziario e la comunicazione d'impresa*.”

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica possono consistere in prove non strutturate (scritte e orali) e strutturate, la cui scelta non deve essere casuale. E' opportuno variare l'uso dei diversi strumenti, al fine di verificare effettivamente i risultati attesi e fornire dati certi e oggettivi sull'apprendimento. Per la verifica formativa si farà ricorso prevalentemente alle prove scritte e micro interrogazioni . La prova orale comunque presenta una buona validità per verificare qualunque obiettivo, in particolare quelli di maggior competenza, nonostante abbia il difetto di richiedere troppo tempo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- Micro interrogazioni

- Test a scelta multipla. Vero/Falso. Test a completamento e corrispondenze.
- Analisi e interpretazione di un testo scritto con quesiti guida per la comprensione.
- Quesiti a risposta singola.
- Problemi a soluzione rapida.
- Lavori di gruppo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- Colloquio orale.
- Trattazione sintetica di argomenti
- verifica scritta, anche multidisciplinare, più o meno strutturata.
- Rielaborazione di materiali tratti da quotidiani e riviste economiche, esposizione di lavori di gruppo. Produzione di materiali di sintesi, in particolare riferiti alla realizzazione del progetto “Imparare on-line”.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Le verifiche sommative saranno proposte al termine dei vari moduli e, se possibile, saranno precedute da verifiche formative. Per quanto riguarda il numero delle verifiche per periodo esse saranno tre a quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: Per la valutazione verrà utilizzata la griglia di valutazione predisposta e approvata nelle riunioni di Dipartimento.

6. PROGETTI MULTIDISCIPLINARI (UDA)

- Nell’ambito della progettazione del Consiglio di Classe è in corso di approvazione una Unità di Apprendimento multidisciplinare, collegata all’esperienza di ASL che coinvolgerà tutta la classe, sul tema *“Il sito Internet delle Imprese : aspetti giuridici ed economici“*
- *Legal & Business English*
- *“Imparare on-line: il mercato del lavoro, il mercato finanziario e la comunicazione d’impresa.”*

Le tavole di programmazione del progetto *“Imparare on-line”* sono allegate al Piano di lavoro del Consiglio di Classe.

Per quanto non previsto nel presente piano di lavoro si fa riferimento al Piano di lavoro del Consiglio di Classe ed alle tavole di programmazione con particolare riferimento agli obiettivi interdisciplinari, discipline coinvolte, attività previste, modalità di verifica..

7. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

E’ opportuno ricordare che le competenze sopra indicate maturano in un percorso di crescita volto a favorire il pieno sviluppo della persona, l’instaurarsi di corrette relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale e, quindi, l’acquisizione di quelle **competenze chiave di cittadinanza** che si dovranno possedere al termine dell’intero corso di studi. Tali competenze corrispondono alle capacità e alle abilità di “imparare ad imparare”, progettare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi.

8. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenze comuni e competenze di indirizzo concorrono entrambe a costruire le competenze chiave europee indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.06. Le competenze chiave sono indicate sin dalla risoluzione di Lisbona del 2000 come indispensabili per costruire la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione. Esse rappresentano le finalità generali e il significato del sapere; il percorso formativo trova in esse il nesso unificante di natura cognitiva, metodologica, sociale e relazionale. Le competenze comuni o di asse culturale diventano nell'ottica della riforma competenze specifiche delle competenze chiave europee, nelle quali possono essere ricomprese anche le competenze di cittadinanza.

Per quanto non previsto nel presente piano di lavoro si fa riferimento al Piano di lavoro del Consiglio di Classe ed alle tavole di programmazione.

TAVOLE DI PROGRAMMAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

ECONOMIA POLITICA Tavola di programmazione n. 1 Classe IV ^AEM I QUADRIMESTRE

UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	Tema	Periodo
1 Il sistema economico: gli aspetti reali	Distinguere e descrivere le caratteristiche e l'evoluzione delle variabili che compongono la domanda aggregata . Riconoscere l'evoluzione del sistema economico verso l' equilibrio e sapere distinguere l'equilibrio di breve e di lungo periodo.	Concetto di Pil nelle sue diverse articolazioni. Composizione della domanda aggregata . Ruolo che la politica fiscale può svolgere nel breve periodo per portare il sistema economico all'equilibrio di pieno impiego.	Essere in grado di calcolare il valore del Pil. Essere in grado di riconoscere le situazioni di equilibrio e di individuare le cause delle fluttuazioni cicliche . Sapere descrivere le variabili che determinano gli investimenti con particolare riferimento al ruolo delle aspettative .	tema 1 La struttura della domanda aggregata tema 2 Il problema dell'equilibrio tema 3 Il moltiplicatore del reddito e le fluttuazioni cicliche tema 4 Gli investimenti	Sett. Ott.
2 Il mercato monetario e finanziario	Saper confrontare i modelli economici più recenti e saper spiegare l'interrelazione tra aspetti reali e aspetti monetari del sistema economico . Essere consapevoli del ruolo svolto dalla politica monetaria nella determinazione del livello del reddito.	Scuola monetarista e scuola keynesiana Ruolo della moneta nel sistema economico Ruolo della Banca centrale nella creazione di moneta Ruolo del tasso d'interesse di equilibrio nel sistema economico Le problematiche delle relazioni finanziarie internazionali . La speculazione e le crisi finanziarie (aspetti essenziali).	Saper descrivere i meccanismi che consentono di regolare l' offerta di moneta Essere in grado di descrivere l' equilibrio sui mercati monetari e le relative implicazioni Riconoscere le regole e le caratteristiche dei mercati finanziari e definirne ruolo, funzioni, patologie. <i>Progetto Imparare on-line</i> <i>Progetto Legal & Business English</i>	tema 1 Le teorie economiche più recenti	Nov-
				tema 2 La domanda di moneta	Nov.
				tema 3 L'offerta di moneta	Nov.
				tema 4 Il mercato della moneta e la politica monetaria. Equilibrio del mercato monetario	Dic.
				tema 5 Il sistema finanziario e la borsa valori	Dic.
3 Il mercato del lavoro	Riconoscere l'importanza delle politiche aziendali rispettose dei diritti delle persone e del contesto nel quale sono inserite Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali.	Variabili che determinano la domanda e l' offerta di lavoro nei mercati perfettamente concorrenziali e nei mercati regolamentati . Differenze fra disoccupazione strutturale e	Essere in grado di descrivere il processo di determinazione dell' equilibrio sul mercato del lavoro nei mercati perfettamente concorrenziali e nei mercati regolamentati. Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa con particolare riguardo	tema 1 Dal lato dell'offerta: il mercato del lavoro	Genn.
				tema 2 Il mercato del lavoro in concorrenza perfetta	Genn.
				tema 3 L'equilibrio	Genn./Febbraio

	<p>Riconoscere le relazioni sociali ed economiche che determinano il tasso strutturale di disoccupazione, ed essere consapevoli del ruolo che tale grandezza svolge nella determinazione dell'equilibrio macroeconomico generale. Analizzare i fenomeni economici con l'ausilio di strumenti grafici.</p>	<p>disoccupazione ciclica. Variabili che determinano la domanda e l'offerta aggregate.</p>	<p>all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto della sua attività sul territorio</p> <p>Essere in grado di analizzare dati statistici ed effettuare semplici riflessioni. Essere in grado di cercare informazioni e rielaborare materiali di sintesi. <i>Progetto Imparare on-line</i> <i>Progetto Legal& Business English</i></p>	<p>macroeconomico complessivo</p>	
--	--	---	---	-----------------------------------	--

ECONOMIA POLITICA Tavola di programmazione n. 2 Classe IV ^ AEM II QUADRIMESTRE

UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	Tema	Periodo
4 I rapporti economici mondiali	Essere consapevole della forte interconnessione che lega le economie del pianeta. Essere consapevole del ruolo delle relazioni economiche internazionali nel determinare l'equilibrio di ciascun Paese e le condizioni di vita dei suoi abitanti.	Variabili che determinano il volume delle importazioni e delle esportazioni Operazioni relative alle diverse sezioni della bilancia dei pagamenti Significato del tasso di cambio e il meccanismo della sua determinazione Differenza tra i sistemi di cambio fissi, flessibili e amministrati	Saper descrivere il meccanismo che porta la bilancia dei pagamenti all' equilibrio . Saper descrivere le relazioni che intercorrono tra l' andamento della bilancia dei pagamenti e il valore del tasso di cambio . Essere in grado di spiegare il modo in cui il saldo della bilancia dei pagamenti si ripercuote sull' equilibrio del sistema economico .	tema 1 Gli scambi con l'estero e la bilancia dei pagamenti	Febbraio /Marzo
				tema 2 Tassi di cambio e sistema monetario internazionale	Febbraio /Mar.
				tema 3 Il commercio internazionale: cause e conseguenze	Apr.
Commercio internazionale, crescita, sviluppo Progetto <i>Imparare on-line</i> : Modulo integrativo di Geografia Economica e Geopolitica	Essere consapevoli del ruolo svolto dal commercio internazionale e della globalizzazione dei mercati nell'economia contemporanea. Essere consapevoli dei problemi della globalizzazione economica e finanziaria Sapere discutere le strategie di intervento per affrontare il problema del sottosviluppo.	Principali aree di libero scambio Crescita economica e sviluppo economico. Gli indicatori di crescita, sviluppo e benessere. Cause del sottosviluppo Fattori che coniugano crescita e sviluppo. Il FMI e la Banca Mondiale. La cooperazione internazionale nel processo di sviluppo.	Essere in grado di descrivere il ruolo del risparmio e del progresso tecnico sulla crescita di lungo periodo. Saper descrivere i caratteri delle politiche protezionistiche . Saper discutere il problema del debito dei Paesi poveri . Essere in grado di valutare il ruolo delle organizzazioni internazionali, in particolare di quelle economiche, all'interno di un sistema economico sempre più globale (FMI – Banca Mondiale)	tema 3 Crescita, sviluppo e sottosviluppo economico	Mag.